

ZELO BUON PERSICO PER LA MATERNA ROBIRÒ E IL NIDO PETER PAN

Il giardino delle meraviglie

Inaugurato Playscape, dedicato ai bimbi fino a 6 anni



IL MOSAICO Il gruppo che ha ideato e realizzato il progetto ludico

di LAURA DE BENEDETTI

- ZELO BUON PERSICO -

«**CI SARANNO** la “cucina del fango” e l’“hotel degli insetti”, l’orto fiorito e la tana all’interno dei cespugli. Col progetto Playscape, il giardino del polo educativo dedicato ai bambini 0-6 anni, che comprende la scuola dell’infanzia Robirò e il nido Peter Pan, diventa un luogo di scoperta e di gioco». È Cristina Origoni, responsabile dell’area educativa 0-6 anni per la cooperativa Il Mosaico, che da più di 10 anni si occupa dei 110 bambini che mediamente frequentano il plesso, a spiegare l’innovativo progetto inaugurato ieri pomeriggio alla presenza del sindaco di Zelo, Angelo Madonini, e della responsabile de Il Mosaico

di Lodi, Lucrezia Greco: «Esisteva già il tradizionale giardino con lo scivolo per i piccoli – aggiunge –. Noi, grazie alla progettazione degli architetti dell’Atelier delle verdure di Milano, abbiamo voluto trasformarlo in un parco comune, aperto a tutta la cittadinanza, e in particolare agli anziani, dopo che un comitato di gestione avrà stabilito le modalità di accesso e un calendario di eventi. Ma soprattutto abbiamo voluto farlo diventare un luogo di apprendimento per i bambini. I tronchi serviranno per esercitare l’equilibrio, i bambini potranno giocare col fango, in due vasche, una più bassa per i bimbi del nido, l’altra un po’ più alta per quelli della materna, ci saranno orti con verdure, frutta e fiori, alla scoperta del ciclo della

LA STRUTTURA

Luogo d’incontro

Il parco è aperto a tutti compresi gli anziani ma è stato pensato come luogo di gioco e apprendimento

Immaginazione

Per stimolare la fantasia i piccoli potranno contare sulla “cucina del fango” l’“hotel degli insetti” e la tana tra i cespugli

natura: un agronomo ci accompagnerà nel percorso. Avremo un’area dove fare il compost con gli scarti della mensa, da usare poi come concime, un “hotel” per gli insetti e uno per giocare con foglie e rametti di legno, mentre nei cespugli ricaveremo un tunnel e una tana-rifugio».

IL PROGETTO, del costo di 27mila euro, è stato finanziato per metà dalla Fondazione Comunitaria e per una quota anche da una ditta di Paullo. «Per il futuro – aggiunge Origoni – vorremmo recuperare con alberature tutta l’area, anche quella di fronte alla scuola, attualmente asfaltata, e renderla più fruibile in ogni momento dell’anno anche quella di fronte al nido».

© RIPRODUZIONE RISERVATA